

A 3 5

E TACITO PREGO

Un soffio
tra nuvole chiare
riporta la primavera
e il suono argentino
di nuove campane
annoda al tuo cuore
pensieri d'amore.
Ritorna quel dono :
perdono dell'anno
come anelli a catena
di preziosa collana.
Si rinnova sublime
il pentito pensare
e su quella Croce
si fissa lo sguardo.
Sgorgano gocce
di sangue e sudore
e spine pungenti
toccano l'apice
dell'umano dolore.
Ferito è il costato
e in rivoli lenti
il vergine sangue
lambisce scendendo
sì candido corpo.
I chiodi li vedo
e ... son pure miei !
Chiedo il perdono
e tacito ... prego .